

Il divertimento di mettersi in discussione

27°

Dai profilati di precisione alla recente idea delle fontanelle da giardino

Dopo più di un quarto di secolo di lavoro ben fatto, costruendosi una posizione importante a livello nazionale ed europeo, è normale e logico che un'azienda si trovi nella situazione di voler crescere ulteriormente, togliendosi anche qualche "sfizio". È quel che accade oggi alla Profilsystem srl di Asola, nel mantovano. Nata nel 1990 per volontà di due soci che si erano fatti le ossa all'interno della Marcegaglia - Donato Santinami e Guido Torreggiani - l'azienda si occupa da sempre di realizzare profilati a freddo, ovvero semilavorati realizzati con un grado di precisione superiore alla media. È questo il motivo di una crescita costante, legata anche alla perfezione dei prodotti Profilsystem, realizzati grazie a un sistema di taglio fotocellulare con tolleranze dimensionali molto specifiche: "Ci siamo specializzati prevalentemente in settori di nicchia, quelli nei quali occorre un semilavorato "evoluto" - spiega Torreggiani -: componenti di ferro che presentano una precisione superiore,

per cui ai clienti non serve effettuare lavorazioni ulteriori". Ecco allora un altro dei motivi dell'affermazione: la duttilità. "Lavoriamo per tanti settori: dall'edilizia industrializzata agli isolamenti termici, dai cancelli alle recinzioni, fino ai serramenti specifici per armadi elettrici modulari, ai portoni e alle scaffalature industriali...". Un lavoro che ha portato Profilsystem ad imporsi non solo sul territorio nazionale, ma anche in buona parte dell'Europa, dai principali paesi dell'occidente (Francia e Germania) fino alle economie emergenti dell'est europeo. Al punto che oggi Profilsystem guarda oltre: con un recente investimento, ha acquistato tre impianti di produzione che erano stati dismessi da Marcegaglia, e li ha rimessi a posto tecnologicamente per affrontare un discorso di mercato che amplia la gamma produttiva: "oggi siamo sul medio leggero - sottolinea Torreggiani - ma grazie a questi nuovi impianti allargheremo la nostra gamma anche a profilati di dimensioni maggiori. Siamo ancora in fase sperimentale, ma

entro l'inizio dell'anno prossimo gli impianti dovrebbero essere a regime, e ci aspettiamo che possano darci un riscontro importante anche a livello di fatturato". E visto che le "cose serie" vanno bene, ai due titolari - che nel frattempo hanno arruolato in azienda anche la seconda generazione - è venuta un'idea sfiziosa, che potrebbe diventare un nuovo e interessante settore di mercato: "partendo da una serie di stimoli ricevuti dal territorio, ci siamo messi a produrre fontanelle da giardino in acciaio. Qui siamo nella zona dei vivai, e abbiamo notato che molti, qui intorno, hanno ancora le vecchie fontanelle in ghisa o in pietra. Ecco allora l'idea di crearne delle meno datate, provando a farle in acciaio, con un sistema interno di strutture indistruttibili". E l'idea sta funzionando: dopo aver realizzato i prototipi, e viste le richieste, l'azienda inizierà con una prima tornata di un centinaio di pezzi, e l'obiettivo di crescere ulteriormente. Come chiosa Torreggiani: "tutto nasce dal divertimento di mettersi sempre in discussione".



Guido Torreggiani e Donato Santinami con il loro team